

So...Stare



Sezione FORMICHE A.S. 2023-2024

Durante l'ambientamento, i bambini hanno avuto modo di conoscersi, di giocare, di interagire e socializzare tra loro in un tempo disteso.

La **SOCIALIZZAZIONE** nei bambini è un processo spontaneo che riveste un ruolo fondamentale per la loro crescita personale e il gioco ha un ruolo importante: il bambino costruisce le fondamenta della sua identità e sviluppa la personalità.

Socializzare con altri individui aiuta il bambino a rispettare spazi e tempistiche di tutti, sia le proprie sia quelle dei compagni, e permette l'apertura e la conoscenza di sé attraverso la condivisione delle proprie emozioni.

Il **TEMPO DISTESO** è un tempo nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescer con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.

(Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione)

Per favorire la CONOSCENZA e la RELAZIONE tra i bambini sono stati proposti giochi di cooperazione che contribuiscono al progressivo superamento dell'egocentrismo dei bambini e costruiscono una corretta socialità di base.

Attraverso il gioco i bambini hanno sperimentato inoltre l'attesa, il rispetto dei ruoli, la concentrazione e la coordinazione.



- Claudia, non riesco a passare la palla- (Lorenzo)
- Lori guarda, ti abbassi e giri le braccia- (Gabriele R.)
- Oooh... ce l'ho fatta!- (Lorenzo)
- Bravo Lori- (Alessandro)



- Lascio?- (Martina)
- Abbassa la palla così Aurora riesce a prenderla-(Ludovica)
- Non fatela cadere- (Tommaso)

Nella quotidianità i bambini hanno imparando a prendersi cura dell'altro riconoscendo i bisogni o le difficoltà dei compagni.



Attraverso l'empatia i bambini sviluppano la capacità di mettersi nei panni dell'altro. E' una capacità relazionale importante perché permette di mettere in atto comportamenti che avvicinano le persone.

«L'empatia è come la scintilla che fa scaturire l'interesse umano per gli altri, il collante che rende possibile la vita sociale.» (M. Hoffman)

E già qualcuno, dopo aver seguito l'esempio dei più grandi, ha mostrato le prime AUTONOMIE.



Nella quotidianità della giornata scolastica i bambini hanno manifestato l'esigenza di visualizzare il loro SAPER FARE DA SE' in un pannello degli incarichi. Dopo aver concordato con il gruppo gli incarichi è stato realizzato il nostro pannello e insieme si è deciso la modalità di utilizzo. Ogni lunedì i bambini in cerchio prenderanno il loro cartellino (o foto per i più piccoli) e lo attaccheranno al compito che si sentiranno di svolgere per tutta la settimana.



Ed eccoli alle prese con alcuni compiti.



Per tutta la settimana l'incaricato compone la data sul pannello: si verbalizza il giorno precedente per poi nominare quello corrente. Il bambino ricerca nel contenitore il cartellino corrispondente ripetendo il suono iniziale del giorno. Con la stessa modalità il bambino nomina il numero del giorno precedente e verbalizza quello corrente. Con questa attività i bambini interiorizzano la ciclicità del tempo e apprendono il concetto di PRIMA e DOPO. Inoltre rinforzano la conoscenza dei numeri.

-Ieri era martedì, oggi èmercoledì

-Ieri era il 24, oggi è il 25, 2 e 5. Cambio solo il 4 con il 5.

-Il mese non cambia e anche l'anno lo lasciamo così.- (Lorenzo)



C'è anche un incaricato settimanale che ha il compito di annaffiare le piante presenti in classe: questa attività porta i bambini ad avere cura di ciò che li circonda. E implicitamente imparano ad avere cura anche dei compagni, sia nei momenti socializzazione sia nei momenti di difficoltà.



Non solo in classe... anche in refettorio SIAMO CAPACI.



Durante gli incarichi i bambini sono responsabili del loro compito e controllano che ogni compagno abbia tutto il necessario per pranzare: così facendo i bambini più piccoli iniziano a familiarizzare con il concetto di quantità e corrispondenza.

In questo modo i bambini devono mostrare attenzione, spirito di osservazione e risoluzione di problemi: se il compagno non ha il necessario che faccio? Recupero gli strumenti che serviranno al compagno per mangiare.



Imparare a fare da sé è un processo lungo e lento e che porta il bambino ad acquisire autostima e autonomia. Osservare i compagni e provare a imitare l'azione accresce la consapevolezza personale e la gratificazione incentiva la sicurezza di sé.

I bambini hanno avuto modo di abitare lo spazio classe in tranquillità, esplorando e sperimentando attività.



Nello spazio del gioco simbolico i bambini hanno l'opportunità di fare esperienze creative, simboliche, motorie ed emotive, stimolano le capacità cognitive e di astrazione, rafforzano l'autostima.

Lo spazio della casa è un'esperienza che appartiene al vissuto quotidiano dei bambini e contribuisce all'acquisizione del valore del rispetto, della cura, dell'ascolto dell'altro.

Cucinare supporta le capacità di base dei bambini, le esperienze sensoriale e l'apprendimento dei numeri. Incoraggia il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività, permettendo loro di utilizzare le conoscenze che possiedono e applicarle contando, misurando seguendo sequenze e istruzioni e osservando causa ed effetto.



Utilizzando materiale strutturato e non, i bambini lavorano in piccolo gruppo attraverso la condivisione di un progetto, si confrontano, discutono e a volte rivedono le proprie idee.



Leggere dà la possibilità ai bambini di conoscere nuovi mondi. Può essere un momento individuale, per sperimentare le proprie competenze narrative e linguistiche. Può essere anche un momento di gruppo e creare una vicinanza emotiva e senso di appartenenza poiché la storia di ciascuno diventa storia di tutti.



«LA MANO È LO STRUMENTO ESPRESSIVO DELL'INTELLIGENZA UMANA» (M. MONTESSORI)

Attraverso la manipolazione i bambini scoprono se stessi, gli altri, il mondo che li circonda ed esercitano i meccanismi della coordinazione motoria sviluppando capacità cognitive.

I bambini esplorano, manipolano, provano sensazioni tattili, si impadroniscono degli oggetti e si creano schemi mentali sulle caratteristiche della realtà.

Giocando, fanno esperienze di vita e di relazione sociale, condividono e collaborano, imparano a rispettare il proprio turno.



Attraverso l'osservazione di elementi naturali i bambini hanno la possibilità di cimentarsi in classificazioni, accostamenti e confronti.



Il tappeto è un luogo di accoglienza e i bambini hanno la possibilità di darsi un tempo ampio e disteso per conoscere sé, per poi sostenere le prime relazioni tra pari.

Tra le attività intraprese dai bambini, spicca la rappresentazione grafica. Ogni giorno si cimentano a disegnare sia utilizzando la loro fantasia, sia cercando di riprodurre oggetti di uso comune.



-Guarda Claudia, sto pitturando come Elena- (Aurora)



*-Cosa state facendo?- (maestra Claudia)
-Stiamo disegnando i bicchieri- (Nicolas)*

Si propone ai bambini di modificare uno spazio, e insieme si decide di cambiare quello logico-matematico, per allestirne uno creativo: si mettono a disposizione materiali e strumenti che possono utilizzare in autonomia.



Attraverso le esperienze creative i bambini avranno la possibilità di migliorare la loro autostima, esprimere e sfogare i propri stati d'animo, e sviluppare numerose capacità, quali problem solving, flessibilità mentale, motricità fine per citarne alcune. I bambini potranno sperimentare differenti tecniche, materiali, strumenti e saranno liberi di esprimere il proprio estro, avendone cura.



I bambini sono liberi di scegliere e sperimentare: c'è chi lavora in orizzontale o in verticale, con i pennelli o con altri strumenti (per esempio gli spazzolini), c'è chi utilizza le tempere o gli acquerelli.



Qualcuno azzarda un elaborato grafico prendendo con le pipette dell'acqua colorata.

«Sembra come gli acquerelli, ma senza pennello» (Alessandro)

Altri provano a realizzare dei disegni utilizzando foglie e tempere.

«Claudia, è rimasta la foglia sul foglio» (Yahya)



E qualcuno prova a riprodurre dal vero un oggetto precedentemente costruito: osserva, organizza il materiale, predispone il foglio e prova a disegnare. Ecco il risultato.



Un giorno Lorenzo arriva con un regalo.

-Ti piace? Sto diventando quasi un ARTISTA come il mio papà (Lorenzo)

I compagni osservano contenti e incuriositi il quadro che Lorenzo ha realizzato. Lorenzo racconta come e cosa ha utilizzato.

Che sia l'inizio di una nuova pARTEnza?...